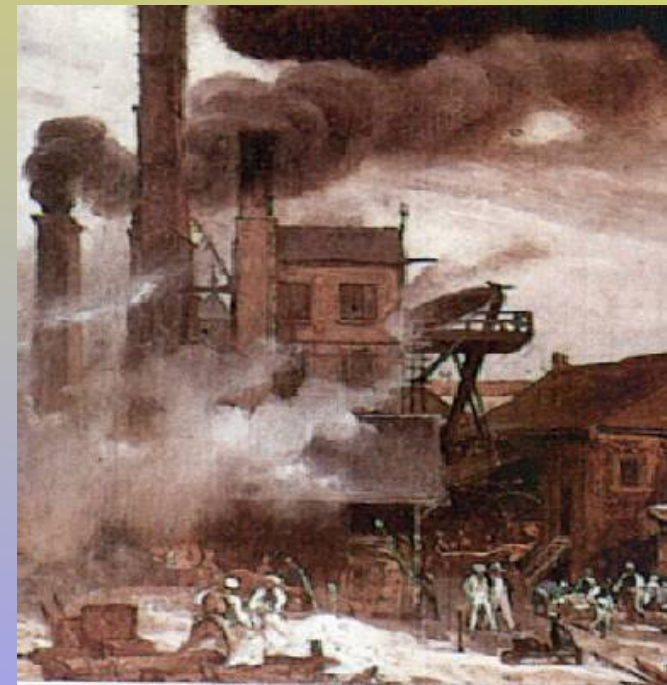


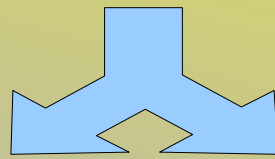


RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

(1780-1830 circa)



A partire dal Settecento, la
popolazione comincia a crescere
in modo rapido e costante
perché



diminuiscono
le epidemie

migliorano
le condizioni
igieniche



C'è più gente (da sfamare)



aumenta la domanda di prodotti
alimentari



New farming
(= rivoluzione agricola)
in Inghilterra

La rivoluzione agricola è caratterizzata da:

- recinzioni (enclosures) ➤ campi lavorati in modo intensivo



- rotazione delle colture

- introduzione di nuovi macchinari (seminatrici)



- introduzione di nuove coltivazioni (es. patate)

I CAMBIAMENTI IN AGRICOLTURA

Aumento demografico



necessità di maggiori derrate alimentari



si aumenta la produttività dei terreni



i proprietari terrieri investono i redditi delle aziende agricole in imprese manifatturiere



i proprietari terrieri recintano gli *open fields*



molti contadini, per sfuggire alla miseria, si spostano in città per lavorare nelle fabbriche

Cresce anche la domanda di TESSUTI



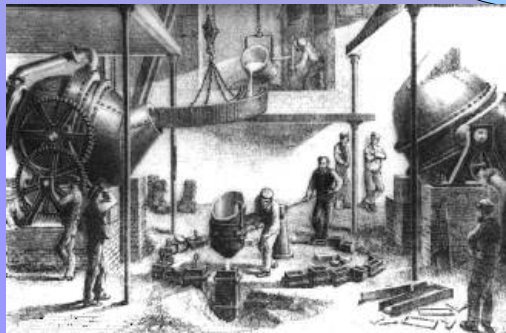
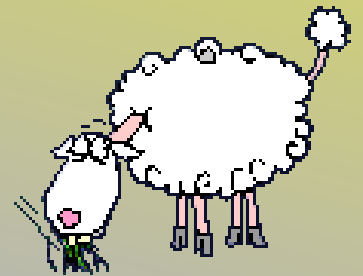
Occorre aumentare la produttività
usando metodi di lavoro che permettano
di produrre di più



Intorno al **1780** in **INGHILTERRA** inizia quindi la **prima rivoluzione industriale**, la più importante innovazione economica degli ultimi secoli.

La prima industria è quella

**TESSILE
E
SIDERURGICA**



Perché proprio in Inghilterra?

Nella seconda metà del Settecento in Inghilterra vi erano le condizioni necessarie per mettere in moto l'industrializzazione.

1- Le miniere inglesi erano ricche di **ferro**, necessario per produrre le nuove macchine agricole e industriali.



2- l'Inghilterra era ricca di carbone e acqua che fornivano l'energia necessaria per azionare le macchine



3- c'erano capitali (= soldi) a disposizione, accumulati grazie al commercio e alla rivoluzione agricola



4- è disponibile molta manodopera: tanti contadini sono disoccupati (per le enclosures non possono più lavorare alcune terre)



5- ci sono imprenditori disposti a rischiare i loro capitali

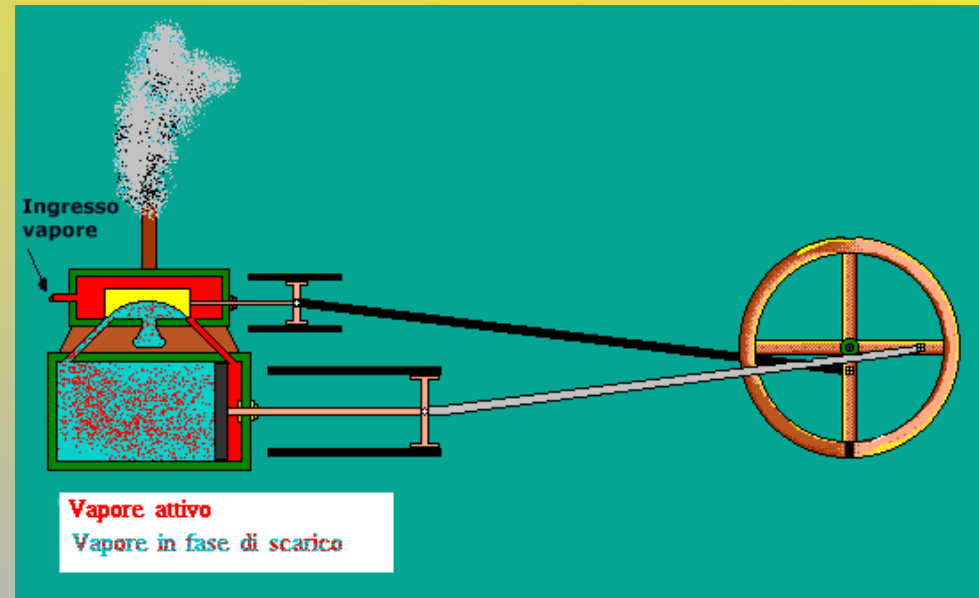
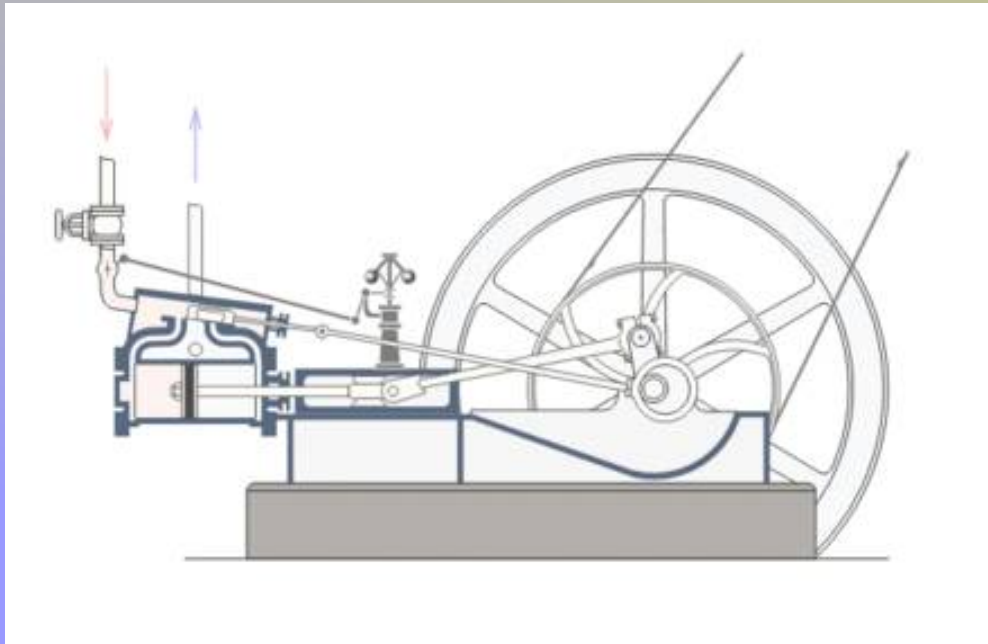


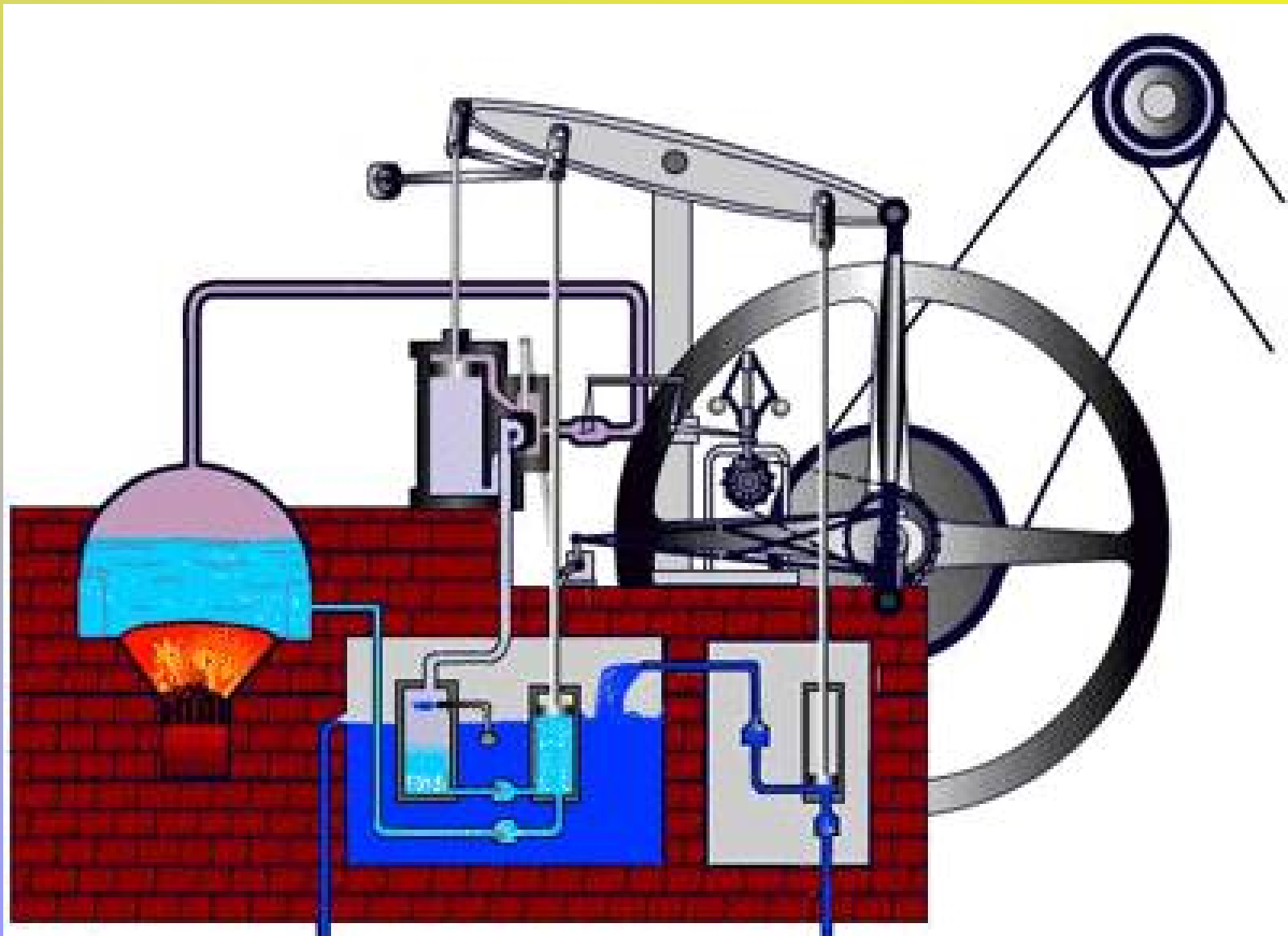
6- L'Inghilterra è in una **posizione strategica** per i commerci



7- La società inglese ha un atteggiamento di apertura verso le novità

8- ci sono state innovazioni tecniche come la navetta volante (1733) e la macchina a vapore di J. Watt (1769)







- | | |
|---|--|
|  Industria metallurgica |  Regioni industriali in via di sviluppo |
|  Industria del cotone |  Regioni carbonifere |
|  Industria della lana |  Canali navigabili |

CARATTERISTICHE DELLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

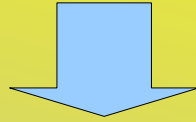
meccaniz-
zazione

divisione
del lavoro

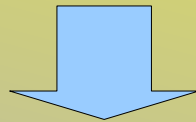
nascita delle
fabbriche



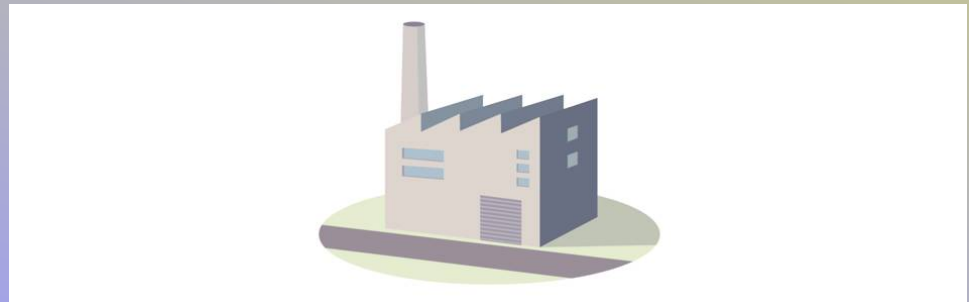
i macchinari sono ingombranti



hanno bisogno di ambienti adatti



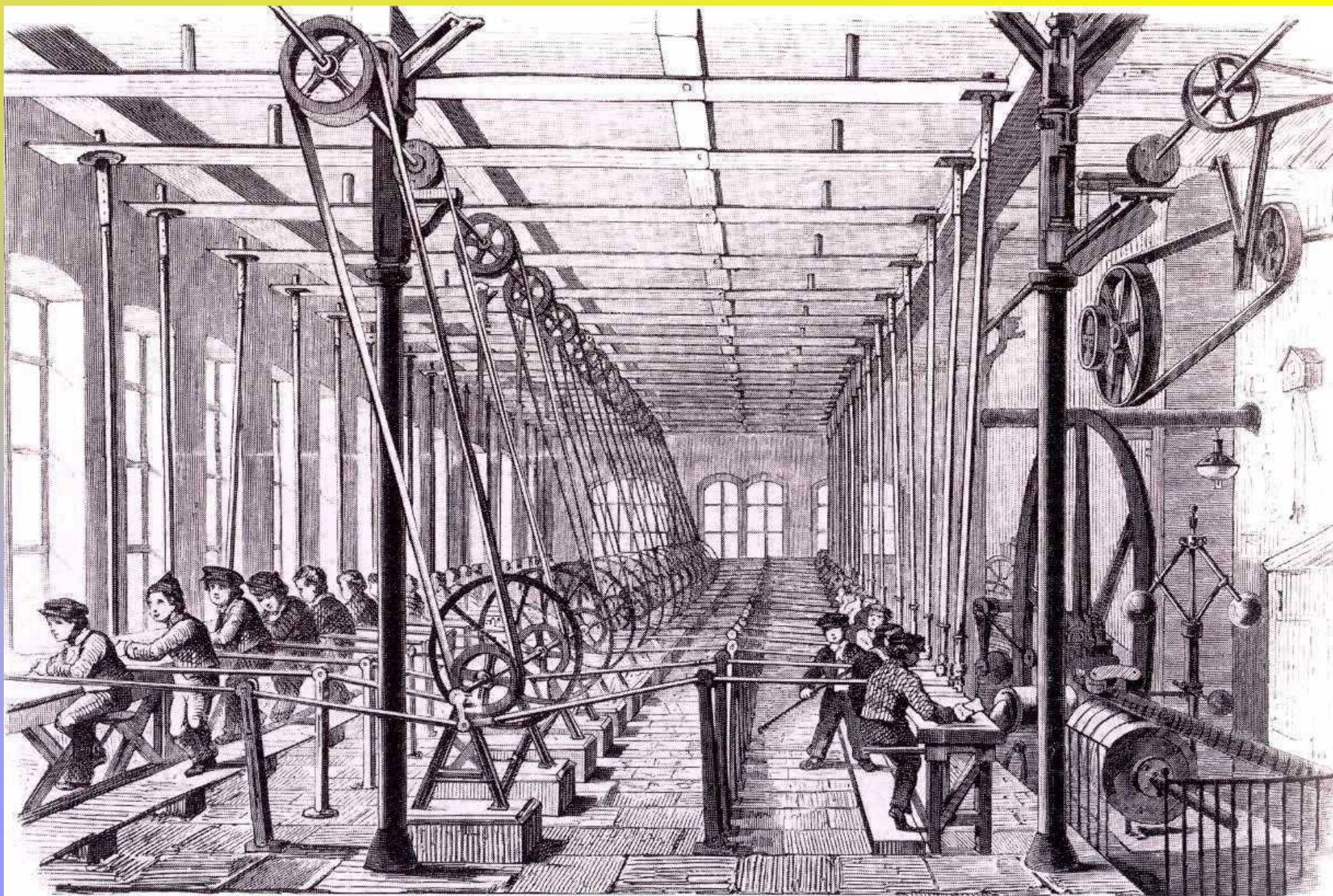
nascono le **FABBRICHE**
di solito vicine ai fiumi
per poter sfruttare la forza motrice dell'acqua



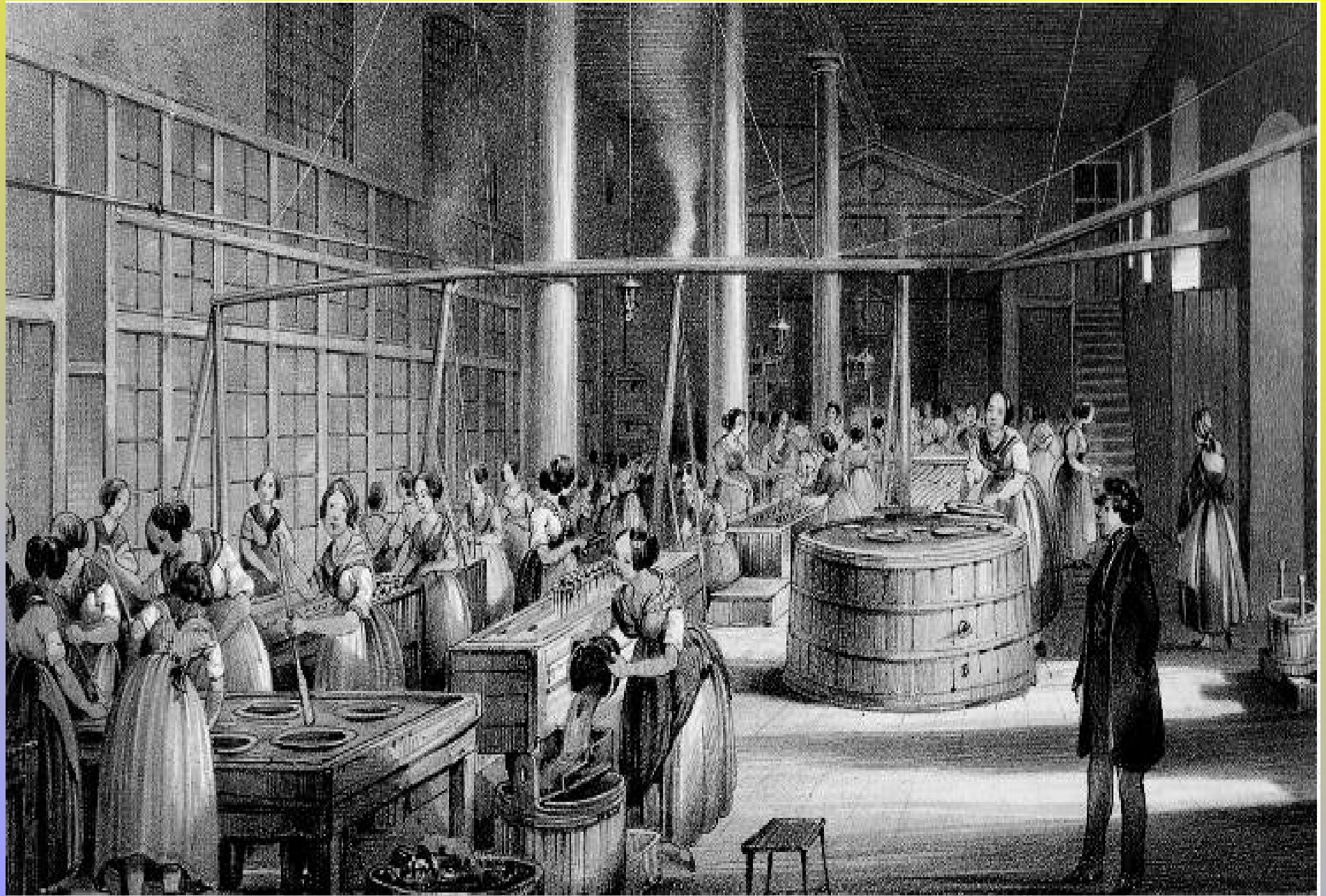
CONSEGUENZE SOCIALI e AMBIENTALI

- gli operai lavorano anche 14 ore al giorno per 7 giorni alla settimana
- i salari sono bassi
- lavorano anche donne e bambini
- le fabbriche sono sporche e rumorose









- le città industriali come ad esempio Manchester sono inquinate (carbone)



- nei quartieri operai ci sono pessime condizioni igieniche ➤ si diffondono malattie infettive (vaiolo, tifo, tubercolosi)





LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

Dal *domestic system* si passa al

factory system

Nascono due nuove classi sociali

**Borghesia industriale (capitalistica,
imprenditoriale)**

**Scopo: aumentare sempre più il proprio
profitto, sfruttando al massimo
la forza-lavoro operaia e utilizzando
anche il lavoro minorile**

Proletariato

**Pessime condizioni di vita e di lavoro,
salari bassi, numerose ore lavorative,
alienazione**

FINE

